

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof. Maurizio Cossi	Chimica	Federica Pasino	Chimica
Prof. ^{sa} Paola Giannini (PRESIDENTE)	Informatica	Sirio Marino Celon	Informatica
Prof. Enrico Ferrero	Scienza dei materiali- chimica	Vanessa Miglio	Scienza dei materiali- chimica
Prof. Fabio Rapallo	Scienze biologiche	Stefano Garbarino	Scienze biologiche
Prof. Bruno Burlando	LM Biologia	Gianmarco Crovesio	LM Biologia
Prof. Giovanni Manzini	LM Informatica	Chiara Ponassi	LM Informatica
Dott. ^{sa} Elisabetta Gabano	LM Scienze chimiche	Francesco Volta	LM Scienze chimiche

La CPDS è stata istituita con Decreto del Direttore il 7.10.2015 Rep. numero 199/2015 e ratificato dal CdD durante la seduta del 28.10.2015.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date.

- 1) 20 Aprile 2016 dalle 14 alle 15:30 per discutere alcune criticità rilevate nella relazione annuale e nei documenti del riesame dei corsi di studio
- 2) 22 Aprile 2016 in seduta telematica per approvare l'offerta formativa 2016/2017
- 3) 14 Settembre 2016 dalle 12:30 alle 13:45 per discutere l'attuazione delle azioni correttive che erano state suggerite ai CdS nella seduta del 20 Aprile
- 4) 15 Novembre 2016 dalle 12 alle 14:30 per organizzare il lavoro di stesura della relazione annuale; alla riunione ha partecipato il presidente del Presidio di Qualità di ateneo, Prof. Gastaldi, con il quale si è discusso il ruolo della commissione e i problemi emersi sulla stesura della relazione dell'anno precedente (si veda il verbale)
- 5) 30 Novembre la commissione si è incontrata con i valutatori per l'accreditamento del corso di laurea triennale in Chimica (il verbale è stato redatto dagli stessi valutatori)
- 6) 7 Dicembre dalle ore 13 alle 14:20 per la discussione e approvazione della relazione annuale della commissione da inviare al Presidio di Qualità.

Alle riunioni alcuni dei componenti hanno partecipato via skype (si vedano i verbali delle riunioni) che sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=79#section-2>

sito nel quale si trova tracciato anche il lavoro della commissione paritetica.

Non si evidenziano problemi per quanto riguarda la partecipazione studentesca.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Chimica, Informatica, Scienza dei materiali-chimica, Scienze biologiche
- ✓ Lauree Magistrali: Biologia, Informatica, Scienze chimiche

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, attività collaterali alla didattica frontale includono: test di ingresso e tutoraggio studenti.

Orientamento: il DISIT ha partecipato al programma di orientamento dell'Ateneo, collaborando attivamente all'organizzazione dei saloni, ai quali hanno partecipato docenti e presidenti dei Corsi di Studio. I saloni di Ateneo si sono svolti secondo il calendario seguente (orario 9.30- 13.30): ALESSANDRIA, 18 febbraio 2016, NOVARA, 24 e 25 febbraio 2016, VERCELLI, 3 marzo 2016. Da sottolineare l'affluenza notevole nelle varie sedi. I corsi di laurea hanno incrementato i progetti di didattica orientativa con numerose iniziative in collaborazione con le scuole superiori del territorio

Criticità: Occorre comunque perfezionare ulteriormente il coordinamento con gli insegnanti delle scuole superiori, in modo da assicurare una partecipazione adeguata agli eventi organizzati.

Test di ingresso: Per tutti gli studenti immatricolati al 1° anno viene predisposto un test di ingresso, erogato attraverso DIR con domande a risposta multipla. Il test non è selettivo e non è vincolante per l'accesso ai corsi, ma è volto ad accertare le conoscenze di base. In caso il test non venga superato lo studente può seguire un corso di recupero e riprovare il test a gennaio

Criticità: Sebbene siano previste tre date per lo svolgimento dei test, sarebbe opportuno che gli studenti svolgessero il test subito, già nella prima data.

2. Le Parti Sociali sono state convocate a dicembre 2015 e a giugno 2016. Attualmente si tratta di consultazioni a livello provinciale/regionale. Sarebbe auspicabile estendere il più possibile l'elenco degli enti ed organizzazioni coinvolti.

Criticità: Gli incontri non sono stati integrati da studi di settore ma sono supportati da dati ricavati da AlmaLaurea. Si propone all'Ateneo di effettuare uno studio di questo tipo, magari da svolgere come un argomento di tesi seguita dai colleghi di economia in collaborazione con i Presidenti dei CdS del DISIT.

3. Per la sede di Alessandria non emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento, in particolare per ciò che riguarda aule, biblioteche, sale studio e spazi comuni. Per quanto riguarda i laboratori, per la nuova sede di Vercelli, l'Ateneo ha fatto gli investimenti necessari a rendere le attrezzature di laboratorio adeguate allo svolgimento dei corsi.
Criticità: A Vercelli restano ancora insufficienti gli spazi per gli studi dei docenti, che sono costretti a condividere un unico ufficio per corso di Laurea. Inoltre, si rileva una carenza di spazi comuni, per gli studenti, in particolare nella sede di Vercelli. Il dislocamento sulle sedi di Alessandria e Vercelli e le difficoltà di collegamento tra queste due sedi rendono il lavoro dei docenti coinvolti nell'insegnamento e degli studenti che volessero seguire corsi o laboratori in entrambe le sedi particolarmente difficile. auspicabile un intervento per risolvere i problemi precedentemente delineati.
4. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è adeguata. La distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è accuratamente bilanciata.
Criticità: Non sono segnalate criticità.
5. I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono adeguati per le esigenze dei CdS. Le attività di docenza e degli uffici segreterie studenti, coordinatore didattico, stage/tirocini, biblioteca, ufficio tecnico e contabilità sono coordinate in modo armonico nella sede di Alessandria, ma la segreteria studenti della sede di Vercelli, essendo in comune con il DiSUM, non sempre riesce a fornire informazioni complete agli studenti del nostro Dipartimento.
Criticità: si rileva che l'incremento del numero degli studenti che si trovano a dover fare lo stage interno per completare il loro percorso formativo impone che l'Ateneo definisca il numero massimo di stagisti che possono essere presenti contemporaneamente nell'Ateneo. Inoltre questo numero deve essere disponibile ai presidenti dei Corsi di Studio per permettere una programmazione degli stage.
6. I questionari di valutazione sono stati discussi in Commissione Paritetica e le criticità portate all'attenzione dei Presidenti di CdS. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti per il tramite della CPDS.
7. Il Dipartimento analizzerà pubblicamente durante un prossimo Consiglio di Dipartimento la relazione della CPDS, adottando se del caso azioni migliorative sulla base di eventuali criticità evidenziate.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Le organizzazioni rappresentative del mondo produttivo sono state consultate alla fine di dicembre 2015. Le modalità della consultazione appaiono adeguate per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.
2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale e nazionale.
3. Gli incontri non sono stati integrati/supportati da studi di settore: si rinvia al CdS la discussione se sia opportuno attivarsi per superare questa carenza.
4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
5. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, il Regolamento didattico del CdS prevede la realizzazione di stages/tirocini presso aziende e centri di ricerca esterni, previa stipula di una apposita convenzione. La convenzione è regolata dal CdS in modo che tali stages/tirocini siano adeguati e coerenti con il profilo professionale dei laureati del CdS.
6. La totalità dei laureati del CdS dichiara di proseguire il percorso formativo con l'iscrizione (quasi esclusivamente) a corsi di laurea magistrale nella classe chimica in questo o in altri Atenei; una frazione significativa (38%) degli iscritti a un corso magistrale lavora contemporaneamente. La frazione di laureati occupati a un anno dalla laurea (25%) è pari al doppio della media nazionale, e dichiara stipendi superiori alla media della classe e una soddisfazione lavorativa decisamente superiore alla media della classe.
7. Alcuni interlocutori esterni all'Ateneo, in particolare rappresentanti di parti sociali del territorio e rappresentanti degli organi amministrativi locali, sono coinvolti nel monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS, tramite gli incontri periodici organizzati dal Dipartimento e dal CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. **Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Le competenze iniziali e le eventuali carenze sono individuate tramite prova di valutazione delle conoscenze obbligatoria ma non selettiva (non è previsto un numero chiuso di iscritti); il superamento della prova non dà diritto a CFU, il suo eventuale esito negativo genera obblighi formativi aggiuntivi che lo studente deve assolvere nel corso del primo anno. Sono previste attività di tutoraggio da parte dei docenti e dei tutor espressamente incaricati dal CdS. Il recupero delle eventuali carenze è controllato durante l'anno di corso da parte dei docenti o, nel caso di mancato superamento degli esami, dalla Commissione Didattica.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.
3. I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).
4. I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. Nel CdS in Chimica (laurea triennale) il 100% delle ore di didattica frontale sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.
2. Nel corso dell'ultimo anno, tutti i CV dei docenti sono stati resi reperibili sul web (nella sezione upobook), recependo quindi le indicazioni avanzate nella relazione CPDS 2015. I CV appaiono ora aggiornati, e le informazioni generali dei docenti adeguate.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili, come ad esempio il numero di studenti in corso, il numero di esami superati, i CFU conseguiti, la media dei voti negli esami.
4. Si suggerisce al CdS di specificare più in dettaglio le modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. Nell'a.a 2015/16 è stato ristrutturato il questionario online somministrato agli studenti, portando il numero di domande a 18. Sono stati valutati 25 insegnamenti e 20 docenti. Gli studenti frequentanti più del 50% delle lezioni rappresentano l'88.13%, mentre il gruppo più consistente di non frequentanti è quello degli studenti lavoratori (5.94%).
6. Il primo gruppo di 4 risposte relativo agli insegnamenti mostra: punteggi medi lievemente superiori a quelli del DiSIT per gli studenti frequentanti e punteggi medi lievemente inferiori a quelli del DiSIT per gli studenti non frequentanti; compresi tra 3.075 (Conoscenze preliminari sufficienti?) e 3.395 (Modalità esame chiare?) per gli studenti frequentanti e tra 2.761 (Conoscenze preliminari sufficienti?) e 3.185 (Modalità esame chiare?) per gli studenti non frequentanti, su un massimo di 4. Il secondo gruppo di 3 risposte relativo a locali e attrezzature presenta punteggi superiori a quelli del DiSIT e in assoluto superiori a 3.4 su 4, arrivando anche a 3.57 (Locali per laboratori adeguati?). Il terzo gruppo di 8 risposte relativo ai docenti viene suddiviso in: 5 degli studenti frequentanti con punteggi uguali o inferiori a quelli del DiSIT e in assoluto compresi tra 3.17 (Esposizione argomenti docente?) e 3.68 (Tempi di risposta alle e-mail) su 4, e 3 in cui sono compresi anche gli studenti non frequentanti con punteggi inferiori a quelli del DiSIT e in assoluto compresi tra 2.913 (Interesse verso l'insegnamento?) e 3.217 (Docente è reperibile?).
7. Nell'analisi dei questionari di valutazione della didattica, per prima cosa si sono considerati i corsi che superano le soglie di criticità proposte dal Nucleo di Valutazione (55% di risposte totalmente o parzialmente negative). Come dettagliato in seguito, le criticità che emergono in questo modo sono poche e circoscritte. In seguito, sono stati analizzati anche gli insegnamenti i cui giudizi non positivi superano il 33% delle risposte, per migliorare ulteriormente l'analisi.
8. Considerando le soglie di criticità del Nucleo di Valutazione, è emerso che gli studenti non frequentanti non posseggono abbastanza conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel corso di Fisica 1 (S0325), il che probabilmente dipende da carenze pregresse, essendo un corso di base del primo semestre del primo anno. Il materiale didattico fornito dal professore viene giudicato negativamente solo da 2 questionari su 13 perciò è da ritenersi adeguato all'apprendimento della materia. Per venire incontro alle difficoltà iniziali degli studenti non frequentanti si potrebbero fissare con largo anticipo le date delle esercitazioni cosicché anche loro ne possano usufruire agevolmente.

9. Sia gli studenti frequentanti che i non frequentanti esprimono pareri negativi sulle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dal corso di Matematica 2 (S0329) principalmente dovuta al fatto che gli argomenti trattati nella parte iniziale del corso sono completamente slegati dal corso Matematica 1 (S0355). Si rileva che solo due insegnamenti hanno ricevuto pareri negativi su diverse domande (Qualità del materiale didattico, Stimolo dell'interesse per la materia, Esposizione degli argomenti, Reperibilità del docente per non frequentanti): questa criticità viene segnalata al CdS per le opportuni azioni correttive.
10. Passando all'analisi degli insegnamenti che non superano la soglia di criticità, ma presentano comunque un certo numero di pareri negativi, alcuni studenti lamentano che le conoscenze matematiche pregresse sono insufficienti per il corso di Complementi di Chimica 2 (S1594). Essendo un aspetto già segnalato in precedenza viene suggerito un maggior controllo sugli insegnamenti di base, se non addirittura una riorganizzazione degli argomenti in modo che si adattino meglio alle esigenze dei corsi caratterizzanti. Il corso Fondamenti di Biologia e Biochimica (MF0040) è l'unico a trattare gli argomenti descritti perciò gli studenti che lo affrontano sono sprovvisti di basi in ambito biologico. È necessario un miglioramento del materiale didattico fornito agli studenti negli insegnamenti di Chimica Organica 2 (S0336) e Matematica 2 (S0329), soprattutto per i non frequentanti. Per le domande dedicate agli studenti frequentanti le aule di lezione, i laboratori didattici, le attrezzature al loro interno hanno ottenuto buone valutazioni.
11. Benché non emerga dall'analisi dei questionari, la sig.na Pasino riporta che alcuni studenti hanno espresso la necessità di istituire un tutorato che svolga esercitazioni per il corso di Chimica Fisica 1. Tutti i rilievi elencati sopra verranno comunicati al Consiglio del Corso di laurea in Chimica per gli opportuni provvedimenti.

Attività di stage/tirocinio

12. I tirocini svolti presso enti esterni sono regolati da convenzioni appositamente stipulate dal CdS, che controlla la loro congruità agli obiettivi formativi della laurea, e la loro adeguatezza, alla reale acquisizione di abilità pratiche coerenti con il profilo professionale della laurea. In alternativa, il Regolamento del CdS prevede che venga effettuato un tirocinio interno per l'addestramento alla ricerca con la preparazione di una relazione finale. Le conoscenze trasmesse sono adeguate per l'inserimento nel mondo del lavoro con una qualifica compatibile alla laurea di primo livello, ma si osserva che la quasi totalità degli studenti laureati nel CdS prosegue il percorso formativo nella Laurea Magistrale (quasi esclusivamente nella classe chimica) in questo o in altri Atenei.
13. Si era osservato negli anni precedenti uno scarso numero di tirocini esterni rispetto alla totalità dei laureati triennali: le azioni correttive intraprese dal CdS per promuovere le attività presso enti e aziende hanno portato a aumentare il numero di tirocini esterni nell'ultimo anno (4 nell'ultima relazione SUA).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, anche in base alle risposte medie fornite dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica.
2. Le votazioni medie rilasciate dagli studenti nei questionari di valutazione indicano che in generale le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e dettagliato, adeguato alle finalità del CdS: gli insegnamenti che hanno ricevuto il maggior numero di valutazioni non positive a questo riguardo (comunque tutti ben al di sotto della soglia di criticità suggerita dal Nucleo di Valutazione) sono: Chimica Organica 1 e 2, Chimica Fisica 2 (parte teorica e sperimentale), Fondamenti di Biologia e Biochimica.
3. Le attività di tirocinio svolte in enti esterni sono valutate da una relazione compilata dal Tutor aziendale; il candidato presenta una relazione finale sull'attività, che viene valutata come le relazioni finali dei tirocini interni, descritte di seguito. Le attività svolte durante il tirocinio interno sono valutate dal relatore responsabile all'interno del CdS. La relazione finale è un documento scritto, a sua volta sottoposto all'approvazione del relatore e discusso in sede di esame di laurea dalla Commissione di laurea, che attesta l'acquisizione delle capacità previste dal CdS.
4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Oltre alla discussione della tesi è previsto un esame da parte della Commissione di Laurea volta a accertare le conoscenze generali acquisite dai candidati nel corso degli studi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) esamina e discute le problematiche evidenziate dai dati e da eventuali segnalazioni e osservazioni.
2. Il RAR è elaborato con l'obiettivo di affrontare le eventuali criticità e recepire le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, inoltre tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
3. Nel RAR le cause dei problemi individuati sono analizzate e discusse in modo convincente.
4. Nel RAR vengono suggerite e proposte soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.
5. Il Rapporto del Riesame (RAR 2016) descrive in dettaglio le azioni correttive proposte e attuate in relazione ai problemi individuati nel rapporto precedente (RAR 2015), e la loro efficacia valutata. Vengono inoltre elencati gli interventi correttivi da intraprendere nel prossimo anno.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Il CdS ha analizzato i questionari di valutazione della didattica, anche in base alla precedente relazione della CPDS, supportando le proposte avanzate dalla Commissione. Nel RAR 2016 sono elencate tre azioni correttive programmate sulla base dei questionari di valutazione (maggior sensibilizzazione degli studenti sull'utilità della valutazione, miglioramento del materiale didattico per alcuni insegnamenti, aumento delle postazioni dell'aula informatica).

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Il sito University riporta una parte delle informazioni della SUA-CdS, che risultano esaustive e debitamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono consultabili pubblicamente nel sito del CdS, a cui si accede facilmente anche dal sito di Ateneo e di Dipartimento. Le stesse informazioni sono reperibili sul portale di University, coerentemente con quanto riportato nella SUA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Le parti sociali sono consultate regolarmente. L'ultima consultazione è avvenuta il 18 dicembre 2015. Gli enti e le organizzazioni coinvolte sono rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio alessandrino e vercellese. Alla riunione ha partecipato anche il referente progetto Scuola Impresa Università, Alternanza scuola lavoro e Direttore Dipartimento Scientifico I.T.I.S. A. Volta, Alessandria. L'incontro è avvenuto nella sede del Dipartimento. Dall'incontro sono emerse alcune tematiche specifiche, in particolare, la disponibilità manifestata dal Consorzio UNIVER e dal Polo di innovazione vercellese per lo svolgimento di stage che ha particolare rilevanza per il corso di Informatica triennale, dato che una delle sue sedi è proprio a Vercelli. Da più parti è stata richiesta un maggior rafforzamento di sviluppo e approfondimento di contenuti in lingua inglese. Per il corso di laurea triennale in Informatica, comunque, dai questionari di valutazione dei tirocini, da parte delle aziende, si rileva un'ottima conoscenza della lingua straniera.
2. Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale dell'informatico triennale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
3. I laureandi in informatica sono obbligati ad acquisire 10 cfu attraverso un'attività di stage, finalizzata ad un progetto formativo che deve essere redatto da un tutore della ditta ospitante ed approvato dal CCS. Le opinioni di una parte delle aziende che hanno ospitato gli studenti sono state raccolte dal Dipartimento. I tutor ritengono che gli studenti seguiti abbiano un'ottima preparazione di base e sugli argomenti dell'informatica. Altrettanto positivi i giudizi sulla capacità di lavorare in gruppo e sull'abitudine all'analisi e al problem solving. Tutte le precedenti valutazioni sono superiori o uguali sia alla media del Dipartimento che quella dell'Ateneo. La valutazione è più bassa per quanto riguarda le competenze relative alle attività pratiche e sul settore specifico dell'azienda. Questo risultato è abbastanza naturale essendo i campi di applicazione molto vasti e non sorprende che gli stagisti di norma debbano apprendere durante lo stage il contesto aziendale specifico.
4. Gli obiettivi dei CdS realizzano una formazione che offre delle prospettive occupazionali. Tutti gli studenti si riscriverebbero al corso di laurea. Il 93,3% dei laureati che non era già occupato al momento della laurea, ha un'occupazione dopo un anno (dato migliore di quello nazionale della classe laurea che è 51,7%) e inoltre hanno un guadagno leggermente superiore al dato nazionale (della classe laurea). E' invece inferiore alla media nazionale (50%) la percentuale degli iscritti ad un corso di laurea magistrale (20%). IL 72,7% degli studenti dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite (contro il 60,8% della media nazionale) con la laurea e quantificano con 8,1/10 la loro soddisfazione per il lavoro che svolgono.
5. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni. In particolare sono stati intervistati i tutori esterni di stage, che hanno giudicato positivamente le conoscenze e le competenze dei tirocinanti. In generale, le valutazioni dei tutori esterni degli studenti in informatica sono migliori rispetto alla valutazione media calcolata su tutti gli stage svolti nel dipartimento DiSIT.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Il possesso dei requisiti di base per intraprendere il CdS triennale è valutato mediante una prova di accertamento dei requisiti minimi al quale sono tenuti a partecipare tutti gli studenti che si iscrivono al CdL. Le conoscenze richieste sono le competenze di base in area matematica, e le capacità logico-deduttive fornite dalla scuola secondaria. L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi. In caso il test non venga superato lo studente può seguire un corso di recupero e riprovare il test a gennaio. Non è necessario ripetere il test in caso sia superato almeno un esame entro la sessione invernale. Questa informazione, data durante il benvenuto alle matricole 2016 è parzialmente incongruente con quanto riportato dal quadro A3.b della SUA. Il presidente del CdS sarà informato di questa incongruenza e invitato ad allineare il regolamento a proposito.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (quadro A4 della SUA) sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.
3. I contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. Le ore di didattica frontale complessive del CdS triennale sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale di circa il 76%. Le ore che non sono erogate da docenti dell'ateneo sono comunque erogate da ricercatori in ambito informatico e sono dovute a una replicazione del corso di laurea con sede in Vercelli.
2. I CV aggiornati dei docenti (strutturati e a contratto) sono disponibili in consultazione facendo accesso al UpoBook dai siti del Dipartimento e di Ateneo.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dal monitoraggio da parte del CCS di parametri quali numero di esami superati, CFU conseguiti, e voto medio negli esami. Si nota dall'analisi dei dati forniti dal Presidio sui crediti acquisiti per anno dagli studenti una flessione del loro numero a fronte di un aumento della votazione media (da 24,58 a 24,91). Sarebbe interessante conoscere la deviazione standard dalla media per poter analizzare meglio il dato. Il CdS sarà invitato a discutere il problema.
4. Tutti i corsi del CdS hanno un sito che contiene informazioni, materiale ed esercizi proposti, per agevolare tutti gli studenti e in particolare quelli che, come gli studenti lavoratori hanno difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti risulta nella media dell'ateneo del dipartimento. In particolare si nota l'apprezzamento degli studenti per la puntualità nello svolgimento delle lezioni, la coerenza dei contenuti rispetto a quanto dichiarato sul web e la disponibilità dei docenti al ricevimento e a rispondere alle richieste di chiarimenti. Si rileva che un limitato numero di insegnamenti ha valutazioni che possono essere sintomatiche di problematicità, da valutare in sede di CdS. Si invita pertanto il CdS a considerare gli insegnamenti che, per una o più domande, hanno valutazioni non positive superiori al 55%.
6. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.
7. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede.
8. La valutazione delle infrastrutture è positiva: gli studenti trovano le aule adeguate, il numero di postazioni informatiche adeguato con una media maggiore sia al dipartimento che all'ateneo. Anche per le infrastrutture la soddisfazione degli studenti è largamente superiore alla media di classe.

Attività di stage/tirocinio

9. Le attività di stage/tirocinio sono sintonizzate sulle normative e rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche. Ciò è vero in particolar modo per le attività di stage, e sono la maggioranza, che si svolgono in aziende esterne.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Dai questionari di valutazione emerge che gli studenti le percepiscono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (media di 3.35 su 4).
2. Le attività di stage triennale sono descritte in un documento che viene redatto dallo studente con la supervisione del docente che fa da tutore interno dello stage. Il tutore esterno compila una scheda di valutazione ed esprime un giudizio qualitativo sull'attività svolta dallo studente durante lo stage. Tale giudizio fa da base per l'elaborazione del giudizio finale sull'attività di stage che viene registrato come un esame.
3. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale consiste nella discussione del documento che presenta l'attività svolta durante il periodo di stage.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) redatto nel 2015 si sono analizzati i risultati delle azioni correttive messe in atto per affrontare i problemi principali del CdS: carso numero di crediti acquisiti, numero di abbandoni rilevanti e (di conseguenza) bassa percentuale laureati. Le azioni delineate nel RAR 2014: questionari on-line per sondare le criticità del primo anno, tutoraggio individuale su richiesta dello studente e tutoraggio per i corsi di programmazione hanno portato all'incremento dei crediti medi acquisiti nel primo anno, che però sono ancora scarsi (poco sopra la metà dei crediti totali da acquisire). Per questo le azioni sono state, giustamente, riproposte e migliorate, in quanto è stato proposto di elaborare un questionario più specifico ed inoltre un docente tutor contatterà gli studenti che avranno segnalato particolari difficoltà, inoltre sarà dato più rilievo ai corsi di tutoraggio. Queste azioni vanno nella direzione giusta. Inoltre, nel RAR 2015 è stata intrapresa un'azione aggiuntiva volta ad analizzare i contenuti e le competenze forniti durante il corso di laurea per allinearli agli standard nazionali (per mantenere la certificazione di qualità del GRIN) e internazionali (indicazioni sviluppate dalla Association for Computing Machinery). Questa azione è certamente positiva.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati concernenti i questionari di valutazione della didattica del CdS di Informatica triennale sono stati resi disponibili a tutti i membri della Commissione Paritetica, discussi dai rappresentanti del CdS di Informatica triennale e saranno presi in esame dal Consiglio di CdS. Le criticità rilevate, di cui al punto C.5 saranno comunicate al Presidente del CdS. La commissione monitorerà le azioni che saranno intraprese dal CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni concernenti gli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.
3. Come unica nota si rileva che, sul portale University non sono presenti, essendo al tempo dell'immissione dati non disponibili, i nomi dei Rappresentati degli studenti. Si inviterà il presidente del CdS a attivarsi per comunicare tali nomi a chi aggiorna le informazioni sul portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.
2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello provinciale e regionale, quali la camera di commercio, il comune di Alessandria, l'ARPA, referenti e rappresentanti di istituti superiori.
3. Gli incontri non sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore.
4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Il laureato in scienza dei materiali si può occupare di ricerca e sviluppo, di controllo di qualità, di produzione, di analisi, di acquisti e vendite di prodotti e di gestione di strumentazione in svariati ambiti industriali (industria meccanica, chimica, tessile, siderurgica, petrolifera, produzione di energia) collegati ai materiali.
5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini / stage curriculari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.
6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali. Il tasso di occupazione dei laureati in Scienze dei Materiali 2014 è del 75%, (dati AlmaLaurea, anno di indagine 2014, dati aggiornati a maggio 2015). Il 25% è invece iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale. Tuttavia è stata sottolineata l'opportunità di esplicitare meglio gli sbocchi occupazionali dei laureati UPO nel comparto privato e, al contempo, di evidenziare di converso le criticità purtroppo ancora esistenti nella capacità ricettiva del settore pubblico.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate tramite test di ingresso e corsi di tutoraggio di matematica. Sarebbe utile introdurre un tutoraggio in inglese, poiché non vi è un vero e proprio corso, e talvolta i libri usati per la preparazione degli esami si trovano solo in lingua inglese. Inoltre si dovrebbero aumentare le ore di tutoraggio di matematica e fisica.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.
3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b). I laureati in Scienza dei Materiali devono possedere anzitutto una solida conoscenza e comprensione dei fondamenti della chimica nelle sue principali articolazioni. Allo stesso tempo una buona preparazione nel campo della fisica classica e quantistica permetterà loro di comprendere la struttura e le caratteristiche dello stato solido della materia.
4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4). La conoscenza degli strumenti matematici e informatici e l'uso delle tecniche di laboratorio chimiche e fisiche, convenzionali e innovative, per la sintesi, l'analisi, il controllo e la caratterizzazione dei materiali completano il profilo. L'aspetto fondamentale della preparazione è comunque la consapevolezza del contesto multidisciplinare della scienza dei materiali e l'abitudine alla comprensione dei due linguaggi chimico e fisico che la caratterizzano.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (max 500 caratteri per punto, spazi inclusi)

Qualificazione dei Docenti

1. Le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo per l' 80%.
2. I CV dei docenti strutturati sono pubblicate sulle pagine web personali.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. Il numero di CFU medi conseguiti nell'anno 2015/16 (ad esclusione della sessione di settembre) è pari a 32.4 per 70 studenti, inferiore al valore medio del 2014/15 (35.7 per 69 studenti ma questo numero include la sessione di settembre) e non dissimile da quelli dei tre anni accademici precedenti (risp. 31.7, 34 e 32). Nel 2015/16 ci sono stati 10 laureati regolari, in aumento rispetto a una media di 5 nei tre a.a. precedenti; si è inoltre laureato un iscritto al precedente CdL cod. 1916.
4. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Vengono organizzati colloqui individuali con i docenti ed eventualmente speciali sessioni d'esame. Lo studente lavoratore incontra difficoltà nel momento in cui il corso, di cui vuole sostenere l'esame, si basa solo su lezioni frontali in aula (solo appunti) e non su un libro di testo o simili (es. slide).

Questionari degli studenti

5. Nell'a.a. 2015/16 è stato ristrutturato il questionario online somministrato agli studenti, portando il numero di domande a 18. Sono stati valutati 28 insegnamenti (altri 4 hanno raccolto meno di 5 risposte) e 25 docenti. Gli studenti frequentanti più del 50% delle lezioni rappresentano l'84% (in calo rispetto all'89% dell'anno precedente), mentre il gruppo più consistente di non frequentanti è quello degli studenti lavoratori (9%). Il primo gruppo di 4 risposte relativo agli insegnamenti mostra punteggi medi lievemente superiori a quelli del DiSIT e compresi tra 3.07 (Conoscenze preliminari sufficienti?) e 3.60 (Modalità esame chiare?) su un massimo di 4. Il secondo gruppo di 3 risposte relativo a locali e attrezzature presenta punteggi uguali o superiori a quelli del DiSIT e in assoluto superiori a 3.4 su 4. Il terzo gruppo di 7 risposte relativo ai docenti presenta punteggi uguali o superiori a quelli del DiSIT e in assoluto compresi tra 3.25 (Attività integrative utili?) e 3.84 (Tempi di risposta alle e-mail) su 4.
6. Si rileva che, relativamente ad alcune domande, un limitatissimo numero di insegnamenti ha valutazioni che possono essere sintomatiche di problematicità, da valutare in sede di CdS. Si invita pertanto il CdS a considerare gli insegnamenti che, per una o più domande, hanno valutazioni non positive superiori al 55%.
7. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.
8. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche.
9. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti. L'Ateneo ha effettuato investimenti nelle attrezzature di laboratorio riguardo alla sede di Vercelli.

Attività di stage/tirocinio

10. Le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro.
3. Per quanto riguarda lo stage o le attività a esso assimilate, viene espresso un giudizio da parte del tutor universitario responsabile del progetto formativo e, ove previsto, del tutor aziendale, congiuntamente.
4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni.
2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
3. Nel RAR sono state analizzate in dettaglio e in modo convincente le cause dei problemi individuati.
4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili per porre rimedio ai problemi riscontrati.
5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015/2016) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e comunicati ai singoli docenti.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del CdS.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Dalla SUA-CdS, quadro A.1, risulta che sono avvenute in data 18 Dicembre 2015 consultazioni con le parti sociali, con la partecipazione di rappresentanti di enti prevalentemente di natura territoriale e sotto la coordinazione del Direttore del Dipartimento. Vista la partecipazione di numerose componenti del tessuto produttivo territoriale, si ritiene che tale consultazione sia sufficientemente informativa in merito alle esigenze del sistema economico del bacino territoriale di riferimento.
2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative soprattutto di enti e organizzazioni a livello regionale.
3. Le informazioni ricavate dai suddetti incontri sono state integrate con dati reperibili sul sito AlmaLaurea.
4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. L'organizzazione di queste attività è conforme alla normativa e quindi tali attività sono adeguate e coerenti con il profilo professionale.
6. Gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre concrete prospettive occupazionali, come risulta dai dati AlmaLaurea, alle competenze utilizzate, all'efficacia del titolo e alla soddisfazione nel lavoro svolto. Risulta tuttavia di difficile interpretazione il dato relativo alla percentuale di laureati che trovano lavoro, in quanto – trattandosi di una laurea triennale – la gran parte dei laureati prosegue il percorso di studi iscrivendosi a una laurea magistrale. Si ritiene un buon indicatore della qualità della preparazione offerta il fatto che la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea è superiore al dato medio nazionale.
7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori interni e, per quanto riguarda lo svolgimento di stages e attività Erasmus, interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

1. Per il CdL in Scienze Biologiche viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste mediante test di ingresso, al quale sono tenuti a partecipare tutti gli studenti che si iscrivono al CdL. Le conoscenze richieste sono le competenze di base in area matematica, chimico-fisica e biologica fornite dalla scuola secondaria. L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi ma permette di individuare le eventuali carenze da recuperare.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono in sintonia con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come richiesta di formazione.
3. Vi è perfetta coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (si veda il quadro A4.b) .
4. Di conseguenza, vi è anche sintonia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (si veda il Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. Dai quadri relativi alla didattica erogata 2015/16, le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale dell'81% circa.
2. Alla data odierna, l'Ateneo ha implementato un annuario digitale che contiene tutte le informazioni relative ai docenti, inclusi quelli a contratto, tra cui il CV. Di conseguenza è reperibile il CV di ogni titolare di insegnamento.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili quali ad esempio il numero di studenti in corso, gli esami superati, i CFU conseguiti, la distribuzione dei voti agli esami.
4. Il CdS applica gli strumenti previsti dalle normative vigenti, ossia i piani di studio part-time a 4 o 6 anni. Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica non appaiono particolari ulteriori esigenze in tale direzione.

Questionari degli studenti

5. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti risulta nella media dell'ateneo. Si rileva che, relativamente ad alcune domande, un limitatissimo numero di insegnamenti ha valutazioni che possono essere sintomatiche di problematicità, da valutare in sede di CdS. Si invita pertanto il CdS a considerare gli insegnamenti che, per una o più domande, hanno valutazioni non positive superiori al 55%.
6. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.
7. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede. L'Ateneo ha effettuato investimenti nelle attrezzature di laboratorio soprattutto riguardo alla sede di Vercelli, ma sarebbe tuttavia auspicabile un intervento finanziario anche sulla sede di Alessandria.
8. Le aule attrezzate e i laboratori sono adeguati alle esigenze formative del CdS e sono tenute in considerazione le esigenze di studenti diversamente abili. Si fa notare tuttavia la mancanza di un laboratorio di Informatica dedicato agli studenti del corso di laurea della sede di Vercelli.

Attività di stage/tirocinio

9. Le attività di stage/tirocinio sono sintonizzate sulle normative e rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche. Ciò è vero in particolar modo per le attività di stage che si svolgono all'interno del Dipartimento sotto la guida e la supervisione dei docenti. Tuttavia, la crescita del numero di studenti rende necessaria l'adozione di una gestione coordinata degli stage a livello di ateneo, al fine di consentire un'adeguata organizzazione degli stage interni. Si prende atto che il RAR del CdS ha già individuato tale criticità e ha elaborato dettagliatamente le azioni da intraprendere per risolverla.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
 Schede dei singoli insegnamenti

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Studi in Scienze Biologiche (L)

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono perfettamente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano in generale essere definite in modo chiaro e dettagliato. In due casi i questionari rilevano una criticità rispetto al criterio indicato nel quadro C.5 della presente relazione.
3. Le attività di tirocinio/stage sono soggette alla valutazione del tutor, ovvero il docente responsabile dello stage, mediante registrazione del voto. È prevista una relazione scritta che lo studente deve consegnare al tutor alla fine dello stage.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e ribadite dal tutor nella sua attività di guida dello studente. La prova finale è tesa a valutare la preparazione del candidato per quanto riguarda le conoscenze generali ed essenziali nel campo della biologia, unite alle conoscenze apprese durante lo stage, al fine di raggiungere un adeguato accertamento dei risultati di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Studi in Scienze Biologiche (L)

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Il Rapporto Annuale di Riesame 2016 (RAR) è attento a individuare problemi messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni.
2. Il RAR è strutturato in modo da recepire le eventuali criticità e proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
3. Le cause dei problemi evidenziate nel RAR 2016 sono analizzate in dettaglio e in modo convincente.
4. Il RAR è strutturato in modo da individuare soluzioni realizzabili e compatibili per porre rimedio agli eventuali problemi riscontrati.
5. Il monitoraggio delle soluzioni proposte nel RAR 2015 è dettagliatamente riportato nel successivo RAR 2016. In particolare, si rileva che le soluzioni intraprese per ovviare alla gestione del tirocinio in presenza di un alto numero di studenti all'ultimo anno sono state implementate, ma ovviamente non concluse in quanto necessitano di un piano di applicazione pluriennale.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Studi in Scienze Biologiche (L)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS in occasione della compilazione della scheda SUA e del RAR. Quest'ultimo documento in particolare fa esplicita menzione dei dati utilizzati provenienti dai questionari. La pubblicizzazione in forma anonimizzata dei dati di valutazione della didattica è curata a livello di Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
 Corso di Studi in Scienze Biologiche (L)

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (max 500 caratteri per punto, spazi inclusi)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Dalla SUA-CdS Quadro A.1, risulta che in data 18-12-2015 sono avvenute consultazioni con le parti sociali con la partecipazione di rappresentanti di enti territoriali, sotto la coordinazione del Direttore del Dipartimento. Vista la partecipazione di numerose componenti del tessuto produttivo territoriale si ritiene che tale consultazione sia sufficientemente informativa in merito alle esigenze del sistema economico del bacino territoriale di riferimento.
2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative soprattutto di enti e organizzazioni a livello regionale.
3. Le informazioni ricavate dai suddetti incontri sono state integrate con dati reperibili sul sito AlmaLaurea,.
4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, è prevista una tesi sperimentale. I temi delle tesi di laurea sono conformi alla normativa e quindi adeguati e coerenti con il profilo professionale.
6. In base ai dati AlmaLaurea risulta che gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre prospettive occupazionali in media con i dati nazionali della classe di laurea.
7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori interni e, per quanto riguarda lo svolgimento di attività Erasmus, interlocutori esterni.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

DISIT
LM Biologia

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Per il CdLM in Biologia l'adeguatezza della preparazione dei candidati è automatica per studenti provenienti da lauree triennali della classe Biologia, mentre in altri casi è verificata dalla commissione didattica con richiesta eventuale di integrazione.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono in sintonia con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come richiesta di formazione.
3. Vi è perfetta coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).
4. Di conseguenza, vi è anche sintonia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

1. Le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale del 82%.
2. Alla data attuale, l'Ateneo ha implementato un annuario digitale che contiene tutte le informazioni relative ai docenti strutturati e a contratto, incluso il CV. Di conseguenza è facilmente reperibile il CV di ogni titolare di insegnamento.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili quali ad es. il numero di studenti in corso, gli esami superati, i CFU conseguiti, la distribuzione dei voti agli esami.
4. Il CdS applica gli strumenti previsti dalle normative vigenti relative agli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza, ossia i piani di studio part time. Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica non appaiono particolari ulteriori esigenze in tale ambito.

Questionari degli studenti

5. La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti risulta nella media dell'ateneo. Si rileva che, relativamente ad alcune domande, un limitatissimo numero di insegnamenti ha valutazioni che possono essere problematiche e da valutare in sede di CCS. Si invita pertanto il CdS a considerare gli insegnamenti che per una o più domande hanno valutazioni non positive superiori al 55%.
6. Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo.
7. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede. Sarebbe tuttavia auspicabile un intervento finanziario dell'Ateneo per rinnovare l'attrezzatura dei laboratori biologici di didattica, secondo le indicazioni che il CCS potrà fornire.
8. Le aule attrezzate e laboratori sono adeguati alle esigenze formative del CdS e sono tenute in considerazione le esigenze di studenti diversamente abili.

Attività di stage/tirocinio

9. La normativa non prevede attività di stage per la laurea magistrale, è tuttavia prevista dal CdS la preparazione di una tesi sperimentale e di attività di laboratorio che implicano da parte dello studente esperienze pratiche altamente professionalizzanti.

In merito alle criticità evidenziate dagli studenti e riportate nella relazione dello scorso anno, si fa osservare che, come risulta dal RAR 2016, i carichi didattici e i programmi dei corsi di studio sono stati allineati alle direttive CBUI ovvero il Coordinamento dei Corsi di Laurea in Biologia nelle Università Italiane.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

DISIT
LM Biologia

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono perfettamente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro e dettagliato. Non si rilevano criticità nei questionari di valutazione in base al criterio esposto al quadro C punto 5.
3. Le attività di svolgimento della tesi sono soggette alla valutazione del relatore. La tesi di laurea è un documento scritto che attesta l'acquisizione delle capacità richieste dal CdS.
4. Le modalità della discussione di laurea sono indicate in modo chiaro e ribadite dal relatore nella sua attività di guida dello studente.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

DISIT LM Biologia

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Il Rapporto Annuale di Riesame 2016 (RAR) è attento a individuare problemi messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni.
2. Si prende atto che il RAR 2016 è stato elaborato tenendo in considerazione i contenuti della relazione CPDS 2015.
3. Il RAR è strutturato in modo da analizzare le cause di eventuali problemi individuati.
4. Tutti i punti analizzati nel RAR sono stati corredati da proposte di interventi correttivi.
5. IL monitoraggio delle soluzioni proposte nel RAR 2015 è dettagliatamente riportato nel successivo RAR 2016.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

DISIT LM Biologia

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS in occasione della compilazione della SUA e del RAR. Quest'ultimo documento fa esplicita menzione dei dati utilizzati provenienti dai questionari. La pubblicizzazione in forma anonima dei dati di valutazione della didattica è curata dall'Ateneo.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

DISIT
LM Biologia

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University .

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Le parti sociali sono consultate regolarmente. L'ultima consultazione è avvenuta il 18 dicembre 2015. Gli enti e le organizzazioni coinvolte sono rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio alessandrino e vercellese. L'incontro è avvenuto nella sede del Dipartimento. I partecipanti all'incontro hanno manifestato un apprezzamento per l'offerta didattica in Informatica e auspicato un suo potenziamento.
2. Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale dell'informatico magistrale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
3. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
4. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, è prevista una tesi su temi avanzati e di ricerca della comunità informatica internazionale. I temi delle tesi di laurea sono conformi alla normativa e quindi adeguati e coerenti con il profilo professionale
5. Gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre delle concrete prospettive occupazionali. Dal rapporto Almalaurea 2016 risulta un tasso di occupazione dopo un anno dalla laurea dell'80% e il 100% degli occupati dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze apprese nel corso. Inoltre, il 100% degli occupati ha giudicato molto adeguata la formazione professionale acquisita nel corso di laurea.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. **Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

1. Per il CdLM in Informatica l'adeguatezza della preparazione dei candidati è automatica per studenti provenienti da lauree triennali della classe Informatica. In altri casi è verificata dalla commissione didattica che richiede di aver acquisito un numero di crediti sufficiente nella classe informatica e con richiesta eventuale di integrazione da superare prima dell'iscrizione con accertamento da parte della commissione didattica.
2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono in sintonia con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come richiesta di formazione.
3. Vi è perfetta coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b). Dal sito Almalaurea si deduce che l'89% degli iscritti dichiara di essere soddisfatto del corso di laurea.
4. Di conseguenza, vi è anche sintonia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

1. Le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale dell'80%

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, e sono perfettamente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro e dettagliato.
3. Le attività di svolgimento della tesi sono soggette alla valutazione del relatore. La tesi di laurea è un documento scritto che attesta l'acquisizione delle capacità richieste dal CdS.
4. Le modalità della discussione di laurea sono indicate in modo chiaro e ribadite dal relatore nella sua attività di guida dello studente.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

1. Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è attento a individuare problemi messi in luce dai dati e da eventuali segnalazioni.
2. Il RAR è strutturato in modo da recepire le eventuali criticità e proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e tiene nella dovuta considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati.
3. Il RAR è strutturato in modo da analizzare le cause di eventuali problemi individuati.
4. Il RAR è strutturato in modo da individuare soluzioni realizzabili e compatibili per porre rimedio agli eventuali problemi riscontrati.
5. Soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere problemi individuati sono state attuate nei limiti delle possibilità consentite dalla disponibilità di risorse e la loro efficacia è stata valutata nel Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati e discussi dal CdS e resi pubblici compatibilmente con le normative correnti. Dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti si evince una completa soddisfazione degli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule, gli orari, l'aderenza dei programmi a quanto riportato sul sito Web, e la disponibilità dei docenti per spiegazioni.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono state compilate con cura e coerenza.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili nei pertinenti siti di Ateneo. Tali informazioni sono in generale coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. Le Parti Sociali sono state convocate a dicembre 2015 (il contenuto della consultazione è riportato nella SUA-CdS e nel RCR) e a giugno 2016. In ambito chimico, in particolare, è emerso l'interesse per il corso di LM in Scienze chimiche e l'incontro è stato molto proficuo nel suggerire la necessità di un approfondimento in materia di sicurezza. Il suggerimento è stato subito recepito dal CdS introducendo un corso di sicurezza nei laboratori. Inoltre, poiché il tema della sicurezza non si esaurisce con i corsi attualmente previsti, ulteriori sviluppi in fase di progettazione (CCS 13/09/2016) potrebbero riguardare la tematica del REACH, come suggerito dalle Parti Sociali.
2. Sarebbe auspicabile convocare più frequentemente le Parti sociali in modo da rafforzare il monitoraggio di quanto il CdS riesca a venire incontro alle esigenze del mondo del lavoro.
3. Attualmente si tratta di consultazioni a livello provinciale/regionale. Sarebbe auspicabile estendere il più possibile l'elenco degli enti ed organizzazioni coinvolti.
4. Gli incontri non sono stati integrati da studi di settore ma sono supportati da dati ricavati da AlmaLaurea. Va comunque ricordato che il CdS ha sede in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di numerose aziende chimiche operanti in vari settori (agroalimentare, farmaceutico, materie plastiche e vernici, ecc.), tra cui importanti multinazionali quali ad esempio PPG, Solvay e Roquette.
5. Alcuni seminari connessi al mondo del lavoro sono stati organizzati per migliorare i contatti con il mondo del lavoro (verbali CCS 12/05/16, 17/11/16). Si suggerisce di mantenere ed implementare questa iniziativa.
6. Le funzioni e le competenze del laureato magistrale in Scienze chimiche sono descritte nella SUA-CdS (quadro A) in modo chiaro e completo e sono la base per definire gli obiettivi formativi in termini di descrittori di Dublino che compaiono sia nella SUA-CdS che dal regolamento didattico del CdS.
7. Per la LM è prevista una prova finale consistente nella presentazione e discussione di fronte ad apposita commissione di una relazione scritta dallo studente sull'attività sperimentale svolta su un argomento concordato con un docente relatore. Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di affrontare con un elevato grado di autonomia una problematica di chimica applicata. L'attività di ricerca può essere svolta all'interno dell'Ateneo o presso un ente esterno. In particolare, è possibile svolgere il lavoro di tesi Magistrale presso Enti e Industrie esterne, sotto il tutoraggio di un docente interno. Attualmente lo svolgimento di tesi presso enti esterni è molto limitato e andrebbe incentivato (questo punto è ripreso anche più avanti).
8. Gli obiettivi del CdS realizzano una formazione che offre delle concrete prospettive occupazionali. Dal sito AlmaLaurea risulta che circa 89% dei laureati del 2015 sono occupati già dopo un anno dalla laurea (12 intervistati su 12 laureati), mentre 11% dichiara di essere impegnato in altri corsi universitari o simili. Il tasso

occupazionale ad un anno dalla laurea risulta aumentato rispetto all'anno precedente mentre il dato a tre anni risulta diminuito da 90% a 75% ma il limitato numero di intervistati (solo 5 intervistati nel 2015) non consente di trarre significative conclusioni in merito a questo dato. La soddisfazione per il lavoro svolto è elevata (8-8.5 punti su 10).

9. L'attività di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge sia interlocutori interni che interlocutori esterni, soprattutto per quanto riguarda lo svolgimento di tirocini e attività Erasmus. Le Parti sociali sono costantemente coinvolte in questo monitoraggio.
10. Il rapporto ciclico del riesame evidenzia come sia stata recepita la necessità di informare gli studenti circa i servizi di orientamento al lavoro offerti dall'Ateneo e si consiglia di riproporre ogni anno questo incontro informativo del Presidente del CdS con gli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

Verbali consultazione Parti sociali

RCR

verbali CCS

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Il CdS della LM in Scienze Chimiche (classe LM-54) si pone come prosecuzione del percorso formativo intrapreso nel CdS di LT in Chimica (classe L-27) per fornire allo studente una formazione avanzata in campo chimico. Secondo il regolamento didattico, per i laureati in altre classi di LT o da altre LM occorrono almeno 72 CFU nei settori CHIM, FIS e MAT (almeno 42 di CHIM e 18 di FIS e MAT) e una prova di verifica di fronte alla Commissione didattica prevedendo eventuali integrazioni. La SUA e la pagina web del CdS sul sito di Dipartimento riprendono queste informazioni.
2. Come indicato nel RAR, con l'obiettivo di mantenere/incrementare il numero di iscritti al CdS, anche gli studenti del CdS LT Scienze dei materiali (SdM) (classe L-27) sono informati sul CdS LM Scienze chimiche e molti di essi in effetti si iscrivono alla LM Scienze chimiche. L'interesse per il CdS LM Scienze chimiche da parte dei laureati in SdM trova anche riscontro nella residenza geografica degli studenti. La provenienza degli studenti è principalmente dal Piemonte e dalla provincia di Alessandria, ma ultimamente si osserva un aumento della provenienza dalle province di Novara e Vercelli, dovuto principalmente a laureati della LT SdM (sede Vercelli). A questo proposito si ricorda però che le difficoltà di collegamento tra le sedi non facilitano lo spostamento degli studenti.
3. Visto che il background di conoscenze degli studenti della LT Scienze dei materiali (SdM) non è del tutto coincidente con quello degli studenti della LT Chimica, la CPDS rileva la difficoltà dei laureati in SdM nel seguire alcuni corsi della LM, ad esempio nel settore della chimica inorganica, e questo trova riscontro anche nel verbale del CCS del 26 ottobre 2016. Si suggerisce pertanto di promuovere incontri tra gli studenti provenienti da SdM ed i docenti di tali corsi allo scopo di verificare se e quali potrebbero essere le difficoltà degli studenti di SdM nell'affrontare il corso stesso in modo che il docente possa consigliare un percorso di studio mirato al riallineamento supportando lo studente in questa fase con modalità da concordare caso per caso.
4. Gli obiettivi formativi previsti dal CdS (solida preparazione nei vari settori della chimica, avanzata conoscenza delle moderne strumentazioni e tecniche di analisi dei dati, padronanza del metodo scientifico, lavoro in autonomia, ecc) sono in linea con l'offerta formativa proposta. Oltre a lezioni teoriche sono previste attività di laboratorio che contribuiscono all'acquisizione delle abilità e capacità dello studente. Gli insegnamenti a scelta permettono di ampliare le conoscenze dello studente ad ambiti più interdisciplinari. Infine il lavoro di tesi è un importante completamento dell'apprendimento e occasione di sviluppo delle competenze trasversali.
5. Per i singoli insegnamenti si riscontra accordo tra i contenuti ed i risultati di apprendimento attesi, incluse le competenze trasversali, e le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato per il laureato.
6. Vi è accordo tra metodi, strumenti e materiali didattici e risultati di apprendimento attesi, incluse le competenze trasversali, per i singoli insegnamenti e le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato per il laureato.
7. Si rileva che la CPDS (relazione finale 2015) aveva indicato la necessità di introdurre un corso di organica superiore. Il suggerimento è stato recepito dal CdS della LM in Scienze chimiche (CCS 16/2/16) e nella didattica a partire dall'a.a. 16-17 è ora incluso tale corso.
8. Nel CCS del 16/2/2106 è emerso il problema di una frequente sovrapposizione di orario per i corsi affini e integrativi della LM. Per questo il Presidente del CdS nell'incontro con gli studenti del I anno all'inizio dell'anno fornisce consigli per una migliore distribuzione dei corsi scelti, evitando di seguirne troppi al I anno (tendenza attuale). Inoltre, è in corso una riorganizzazione dell'orario del CdS (verbale CCS 26/10/2016) per

tentare di minimizzare le sovrapposizioni e/o distribuire meglio il carico didattico. Occorrerà quindi monitorare gli effetti di questa azione.

9. Il numero medio di studenti iscritti di 33.8 sugli ultimi 5 anni con un trend in crescita testimonia il successo del CdS. La media di cfu conseguiti all'anno è pari a 29.96 e il tasso di abbandono è basso: 1.8 studenti/anno (sito statistiche Ateneo). Come già recepito dal RAR, questo andamento va mantenuto e possibilmente migliorato. Il 100% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea, di cui solo il 75% nello stesso Ateneo (dati Almalaurea). Quest'ultimo è un dato episodico che comunque merita di essere approfondito; si invita pertanto il Presidente del CdS ad esaminare questo dato.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

Regolamento didattico del CdS

Relazione finale CPDS 2015

Verbali consiglio CdS LM Scienze chimiche

RAR

sito <http://statistiche.uniupo.it/cpds2016-rar2017/>

Almalaurea

Verbali CCS

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. A parte un Insegnamento opzionale (corso affine e integrativo di 6 cfu) tenuto da un RTD, le ore di didattica frontale del CdS sono tutte erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.
2. I CV dei docenti sono disponibili e aggiornati sulle pagine web dell'Ateneo e del Dipartimento attraverso la rubrica Upobook.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. Il numero di studenti in corso (ca. 40 negli ultimi 2 a.a., in aumento rispetto agli anni precedenti), di esami superati e CFU conseguiti (su 38 studenti che hanno dato almeno un esame nel 2015-16, la media di CFU/anno è 31,26), e la distribuzione dei voti agli esami (27,52 nel 2015-16, in linea con gli anni precedenti) dimostrano l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità.
4. Per andare incontro alle esigenze di studenti lavoratori e/o con difficoltà di frequenza, sono previsti percorsi formativi a tempo parziale (regolamento didattico). L'utilizzo della modalità part-time è in lieve aumento negli ultimi anni (35 studenti in totale in 5 anni, con un trend in aumento da 4 a 10), soprattutto per gli studenti al II anno di corso (sito statistiche di Ateneo). Questo dato trova riscontro nei questionari di valutazione sulla didattica e nei dati Almalaurea sulla frequenza delle lezioni. In particolare dai dati dei questionari di valutazione della didattica emerge che il 18.5% degli studenti che hanno compilato i questionari non sono frequentanti per motivi lavorativi.

Questionari degli studenti

5. Criticità segnalate nella scorsa relazione finale della CPDS sono state affrontate nei colloqui tra il Presidente del CdS ed i docenti interessati.
6. I questionari di valutazione riferiti all'a.a. 2015-16 mostrano in generale un buon livello di soddisfazione degli studenti, come emerge dalle medie delle valutazioni per il CdS (le valutazioni medie per il CdS sono piuttosto elevate e sono in linea o superiori alle medie di Dipartimento o Ateneo). Considerando la somma della percentuale di risposte "decisamente no" e di quella delle risposte "più no che sì" per ogni domanda di ciascun insegnamento con una soglia di criticità del 55%, non ci sono segnalazioni di criticità. Questo dato è premessa comune per i punti successivi.
7. I questionari di valutazione mostrano un buon livello di soddisfazione degli studenti nei confronti dei docenti.
8. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati: le valutazioni medie per il CdS sono in linea o superiori alle medie di Dipartimento o Ateneo.
9. Le esercitazioni in laboratorio sono adeguate all'acquisizione di abilità pratiche ed all'approfondimento delle conoscenze teoriche già acquisite.
10. Come riportato nel punto 6 non emergono particolari criticità. Si consiglia comunque di mantenere attiva la pratica di tenere colloqui tra il Presidente del CdS ed i docenti i cui corsi sono oggetto di valutazione. In particolare potranno essere discussi con i docenti interessati i risultati relativamente più bassi, seppur non critici, riscontrati nei settori della chimica fisica, chimica inorganica e chimica industriale (anche se, in alcuni casi, i dati provengono da un piccolo campione di studenti che può influire sulla significatività statistica del risultato). Le discussioni potrebbero svolgersi o con il singolo docente o per settore.

11. I laboratori sono adeguati al numero di studenti e sono tenute in conto le esigenze di eventuali studenti diversamente abili ma è necessario un intervento di rinnovo di materiale e strumentazione di laboratorio, nonché di PC per l'aula informatica, che è già stato segnalato in precedenza. A tal proposito è stata raccolta una lista di materiale/attrezzature da acquistare o riparare in occasione di una riunione del Presidente del CdS con i docenti coinvolti in corsi di laboratorio in data 1/3/2016. Le richieste sono state portate in CdD che l'ha inoltrata: l'Ateneo valuterà la proposta sul rinnovo dei laboratori anche in riferimento alle richieste da parte degli altri dipartimenti; per quanto riguarda l'aula informatica, dopo una ricognizione complessiva di Ateneo, dovrebbero presto arrivare nuovi PC (CdD del 13/4/2016 e 25/7/2016).
12. Si consiglia di mantenere attiva la pratica di organizzare incontri tra il Presidente del CdS e gli studenti al termine di ogni semestre dopo le sessioni d'esame per segnalare eventuali problemi non messi in luce dai questionari.

Attività di stage/tirocinio

13. Per la laurea magistrale non è prevista una specifica attività di stage ed il CdS prevede la preparazione di una Tesi in aree innovative della chimica da svolgere presso i laboratori dell'Ateneo o presso Enti e Industrie esterne sotto il tutoraggio di un docente interno.
14. Dal punto di vista formativo/lavorativo è utile incentivare lo svolgimento di tesi esterne all'università. La rappresentanza studentesca propone inoltre l'introduzione di uno stage esterno all'università (es. in laboratorio pubblico o privato), indipendentemente dalla tesi di laurea, che possa incrementare i rapporti tra studenti, mercato del lavoro e università. Si demanda al CdS il compito di individuare la possibile collocazione e tipologia di valutazione di tale stage all'interno attività formative.
15. Analogamente si suggerisce di incentivare lo svolgimento di tesi all'estero pubblicizzando i programmi Erasmus+ e Free mover, nell'ottica di incrementare i rapporti per un eventuale lavoro o dottorato di ricerca successivo. Come riportato da Almalaurea, infatti, 11% dei laureati dopo 1 anno (12/12 intervistati/laureati) e il 25% dopo 3 anni (5/9 intervistati/laureati) dalla laurea sono impegnati in altri corsi universitari. Tuttavia, la mobilità internazionale è attualmente scarsa: 1 studente nel 2014-15 e 1 nel 2015-16, entrambi in uscita (v. sito statistiche di Ateneo). Sebbene il basso numero di iscritti non consenta una rigorosa analisi dei dati, la mancata partecipazione è spesso legata alle mete previste, poche e poco appetibili rispetto agli altri corsi dell'Ateneo.
16. Nella relazione CPDS 2015 era stata richiesta la possibilità di accedere ad un corso di inglese certificato; la richiesta è stata recepita dal CdS (CCS del 16/12/15) ma andrà affrontata a livello di Ateneo e non di singolo CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

Verbali CdD

pagina DIR del CdS

regolamento didattico del CdS

sito <http://statistiche.uniupo.it/cpds2016-rar2017/>

siti <http://www.disit.uniupo.it/> e <http://www.uniupo.it/>

Dipartimento Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Studi in Scienze chimiche (LM)

D.	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</i>
-----------	---

1. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro (valutazione media superiore alla media di Dipartimento o Ateneo).
3. Le attività di ricerca svolte durante la tesi sono soggette alla valutazione del relatore. La Tesi di Laurea Magistrale è un documento scritto che dimostra l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato. Se la tesi prevede un tirocinio esterno, essa è comunque sottoposta alla valutazione del relatore interno; l'ente esterno compila un questionario di valutazione del tirocinio. I dati di valutazione lato azienda raccolti tra il 02/09/2015 e 01/09/2016 riguardano 2 soli questionari compilati. Il giudizio è stato complessivamente molto buono ma l'esiguo numero di casi non permette di trarre conclusioni statistiche.
4. Le modalità della prova finale sono chiaramente indicate nella SUA e nel regolamento didattico sia in termini di attività formative che di valutazione della prova e sono adeguate per accertare i risultati di apprendimento attesi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

Regolamento didattico del CdS

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. L'attività di Riesame rivela l'implementazione di un sistema volto, nei limiti del possibile, al miglioramento continuo. Il RAR è impostato in modo da recepire le osservazioni degli studenti, da recepire le eventuali criticità e proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e da analizzare i dati relativi a tutto il percorso formativo dello studente.
2. Il RAR analizza i punti di forza e le eventuali criticità. In particolare, è riportata un'attenta analisi dei questionari di valutazione e vengono previsti colloqui tra il Presidente del CdS ed i docenti per i cui corsi fossero emerse criticità.
3. Nell'ottica del miglioramento continuo, il RAR cerca di proporre soluzioni adeguate e fattibili ai problemi individuati, come ad esempio chiedere ai responsabili dell'orario di ridurre il più possibile le sovrapposizioni tra i diversi corsi (aspetto in fase di elaborazione come sopra riportato).
4. Il RAR tiene conto delle proposte di interventi correttivi del Rapporto di Riesame precedente, analizza lo stato di avanzamento e formula nuove proposte o indica l'intenzione di riproporre le azioni già intraprese per migliorare ulteriormente. In particolare, sono ri-proposte riunioni periodiche tra il Presidente del CdS e gli studenti per raccogliere le indicazioni sui problemi degli studenti, nonché per stimolarne l'interazione con i docenti. Si suggerisce di mantenere sempre attiva questa serie di incontri.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015 e 2106)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. Dal sito <https://valutazioni.uniupo.it> è possibile accedere ai questionari di valutazione della didattica. I docenti hanno accesso ai propri questionari in un'area riservata, mentre nella parte pubblica i dati sono presentati senza il nome degli insegnamenti. Compatibilmente con le normative correnti, i questionari sono stati resi pubblici, ai membri della CPDS, inclusi i rappresentanti degli studenti che ne fanno parte. Analogamente il Presidente del CdS vede i risultati dei questionari "in chiaro". In sede di CCS il Presidente presenta i dati in forma anonima ma in seguito incontra i docenti singolarmente per discutere le valutazioni dei loro corsi (CCS del 13/09/2016).
2. Si consiglia di mantenere attiva la pratica di organizzare incontri tra il Presidente del CdS ed i docenti per discutere i problemi emersi dai questionari. Gli incontri potrebbero anche essere svolti con il singolo docente oppure per settore.
3. Si consiglia di mantenere attiva la pratica di organizzare incontri tra il Presidente del CdS e gli studenti al termine di ogni semestre per segnalare eventuali problemi non messi in luce dai questionari.
4. Si richiede al Presidente del CdS di aggiornare i rappresentanti del CdS in CPDS circa lo stato di avanzamento delle azioni che seguono i suddetti colloqui o altre iniziative.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica
sito <https://valutazioni.uniupo.it>
verbali CCS

Dipartimento Scienze e Innovazione Tecnologica
Corso di Studi in Scienze chimiche (LM)

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono state compilate con cura e coerenza
2. Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University. Il CdS ha un'apposita sezione su web, accessibile solo ai docenti del CdS, in cui vengono registrate tutte le attività AVA.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS